



By: [Sinistra Ecologia Libertà](#) - [CC BY 2.0](#)

“Questo è stato un incontro con un partito, certo è nella maggioranza di governo, ma non ha nulla a che fare con la nostra richiesta, che manteniamo intatta, di aprire un confronto con governo e Parlamento”. Così il segretario generale della Cgil Susanna Camusso al termine dell’incontro di oggi con una delegazione del Pd sul Ddl di riforma della scuola, dopo lo sciopero unitario del comparto.

“Se dovessi dire che abbiamo la certezza che incontreremo il governo – ha osservato – direi una cosa non vera, anche se il Pd ha registrato la nostra richiesta. Abbiamo rispiegato le ragioni dello sciopero e del successo che ha avuto, abbiamo apprezzato la disponibilità di metodo per continuare a vederci ma – ha aggiunto il leader della Cgil – molti nodi li può sciogliere il governo non un singolo partito”.

Camusso ha ricordato tra gli scogli da superare le questioni dei precari, del contratto (in attesa di rinnovo da tanti anni) della valutazione degli insegnanti. “Sono nodi che lasciano aperti interrogativi su come inizierà il prossimo anno scolastico. Pur apprezzando il metodo – ha concluso Camusso – non abbiamo fatto grandi passi in avanti”.